






Scheda di sicurezza N-STRYP

Scheda di sicurezza del 3/3/2017, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: N-STRYP
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Usi raccomandati:
Detergente (ad uso industriale e professionale)
Usi sconsigliati:
Tutti gli usi non indicati negli usi raccomandati
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
NOME DEL DISTRIBUTORE:
Novisse SA
Casella postale 115 – 6532 Castione
T +41 91 829 10 75 – F +41 91 829 10 77
M +41 75 432 39 93 – info@novisse.ch
www.novisse.ch
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
**Telefono di emergenza: 145 Istituto tossicologico (in caso di avvelenamenti);
Toxikologisches Institut (bei Vergiftungen); Institut de toxicologie (en cas
d'empoisonnement)
044 251 51 51 (Centro d'informazione tossicologica; Toxikologisches
Informationszentrum; Centre suisse d'information toxicologique;)**

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
-  Pericolo, Skin Corr. 1B, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 -  Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.
 -  Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo

- 2.2. Elementi dell'etichetta
Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli Di Prudenza:

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

Scheda di sicurezza

N-STRYP

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI in caso di malessere.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

2-aminoetanolo; etanolamina

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:


7% - 10% 2-aminoetanolo; etanolamina

REACH No.: 01-2119486455-28, Numero Index: 603-030-00-8, CAS: 141-43-5, EC: 205-483-3

 3.2/1B Skin Corr. 1B H314


 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

7% - 10% 2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere

Numero Index: 603-014-00-0, CAS: 111-76-2, EC: 203-905-0

 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312


 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

0.1% - 0.25% ammoniaca


Numero Index: 007-001-01-2, CAS: 1336-21-6, EC: 215-647-6

 3.2/1B Skin Corr. 1B H314

Scheda di sicurezza

N-STRYP

 3.8/3 STOT SE 3 H335

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Cefalea, vertigini, sonnolenza, nausea e altri effetti sul sistema nervoso centrale. Prurito, dolore, rossore, gonfiori cutanei. Difficoltà respiratorie. I vapori possono provocare gravi irritazioni agli occhi, al sistema respiratorio e alla pelle. L'inalazione dei vapori, ad elevate concentrazioni, può causare depressione del SNC e narcosi. Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può provocare dermatosi o disseccamenti

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Schiuma

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua a getto pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Scheda di sicurezza

N-STRYP

Indossare: - maschera antigas con autorespiratore - equipaggiamento completo composto da elmetto a visiera e protezione del collo, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.
Fornire un'adeguata ventilazione.
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Coprire le perdite con materiale assorbente inerte (argilla, sabbia o altro materiale non combustibile). Introdurre il materiale raccolto in recipienti puliti ed etichettati).
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Proteggere dall'irraggiamento solare diretto
Conservare il prodotto nei contenitori originali; non miscelare con altri prodotti
Materiali consigliati: Acciaio al carbonio rivestito con pittura epossidica, acciaio inossidabile, HDPE
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Conservare il prodotto nei contenitori originali; non miscelare con altri prodotti. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

Scheda di sicurezza

N-STRYP

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

2-aminoetanolo; etanolamina - CAS: 141-43-5

UE - TWA(8h): 2.5 mg/m³, 1 ppm - STEL: 7.6 mg/m³, 3 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 3 ppm - STEL: 6 ppm - Note: Eye and skin irr

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

UE - TWA(8h): 98 mg/m³, 20 ppm - STEL: 246 mg/m³, 50 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm - Note: A3, BEI - Eye and URT irr

ammoniaca - CAS: 1336-21-6

TLV - TWA: 18 mg/m³ - STEL: 27 mg/m³

Valori limite di esposizione DNEL

2-aminoetanolo; etanolamina - CAS: 141-43-5

Lavoratore professionale: 1 mg/kg - Consumatore: 0.24 mg/kg - Esposizione: dermale - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 3.3 mg/m³ - Consumatore: 2 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 3.3 mg/m³ - Consumatore: 2 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Consumatore: 3.75 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

Lavoratore professionale: 75 mg/kg bw/d - Esposizione: dermale - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 20 ppm - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 38 mg/kg - Esposizione: dermale - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 3.2 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 123 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Consumatore: 49 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

ammoniaca - CAS: 1336-21-6

Lavoratore professionale: 6.8 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 6.8 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 36 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 14 mg/m³ - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

2-aminoetanolo; etanolamina - CAS: 141-43-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.085 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0085 mg/l

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 0.025 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.425 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0425 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 0.035 mg/kg

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 100 mg/l

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

Scheda di sicurezza

N-STRYP

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 8.8 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.88 mg/l
Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 9.1 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 34.6 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 3.46 mg/kg
Bersaglio: Suolo - Valore: 3.13 mg/kg
Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 463 mg/l
Bersaglio: Via orale (avvelenamento secondario) - Valore: 20 mg/kg
ammoniaca - CAS: 1336-21-6
Bersaglio: Acqua - Valore: 0.0011 mg/l
Bersaglio: Marino - Valore: 0.011 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari. Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale contro gli spruzzi tipo EN166

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton. Protezione degli arti inferiori: Stivale resistente ai prodotti chimici.
Protezione del corpo: Abbigliamento antiacido o grembiule di plastica o tute complete (EN 340-EN13034)

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, in PVC, neoprene o gomma (EN 374 1/2/3).
Si raccomandano guanti con fattore di protezione 6: tempo di permeazione > 480min, spessore min 0,3 mm. (Es: Gomma naturale - NR (0,5 mm); Policloroprene - CR (0,5 mm); Nitrile - NBR (0,35 mm); gomma butilica (0,5 mm); FKM (0,4 mm); PVC (0,5 mm).
Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati in presenza di segni di usura, crepe o contaminazione interna

Protezione respiratoria:

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 141 Filter Type A-B). Evitare di respirare i vapori.
I livelli di concentrazione nell'aria dovrebbero essere mantenuti sotto i limiti di esposizione. Quando per certe operazioni la concentrazione in aria supera il TLV è necessaria protezione delle vie respiratorie: utilizzare maschere approvate EN149 FFP2, o EN 140 (Filter Type EN143:A2,B2).

Rischi termici:

Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non mangiare nè bere durante la manipolazione. Osservare le misure igieniche generali per l'uso di prodotti chimici. Evitare la formazione di nebbie / aerosol / polveri

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido limpido azzurro	--	--
Odore:	Ammoniacale	--	--
Soglia di odore:	Non disponibile	--	--
pH:	Ca. 11,0 (Sol. 1%)	--	--

Scheda di sicurezza

N-STRYP

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Punto di fusione/congelamento:	Ca. -5°C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Ca. 100°C	--	--
Punto di infiammabilità:	>100 °C	--	--
Velocità di evaporazione:	Non disponibile	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non disponibile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non disponibile	--	--
Pressione di vapore:	Non disponibile	--	--
Densità dei vapori:	Non disponibile	--	--
Densità relativa:	Ca. 1.200 g/mL	--	--
Idrosolubilità:	Non disponibile	--	--
Solubilità in olio:	Non disponibile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non disponibile	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile.	--	--
Viscosità:	Non disponibile	--	--
Proprietà esplosive:	Non disponibile	--	--
Proprietà comburenti:	Non disponibile	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non disponibile	--	--
Liposolubilità:	Non disponibile	--	--
Conducibilità:	Non disponibile	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non disponibile	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il contatto con metalli sviluppa gas idrogeno infiammabile

Il contatto con acidi forti può provocare reazioni violente ed esplosioni.

Potenziale pericolo per reazioni esotermiche

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari. Il contatto con acidi forti può provocare reazioni violente ed esplosioni. Potere corrosivo nei confronti di metalli

10.4. Condizioni da evitare

Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature

Non miscelare con acidi.

Assenza di ventilazione, riscaldamento, contatto con metalli, acidi, materiali combustibili e riducenti. Contenitori aperti

10.5. Materiali incompatibili

Scheda di sicurezza

N-STRYP

Alogeni, acidi, ossido. Corrosivo per il metallo galvanizzato.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di azoto.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Non applicabile.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

2-aminoetanolo; etanolamina - CAS: 141-43-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 1515 mg/kg - Note: (OECD linea guida 401)

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 1.3 mg/l - Durata: 16 h - Note: (IRT)

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio 2504 mg/kg - Note: (OECD linea guida 402)

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Specie: Coniglio Corrosivo - Note: (linea guida OECD 404)

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Note: (linea guida OECD 405)

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Porcellino d'India Negativo - Note: (OECD linea guida 406)

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi - Specie: Batteri generici Negativo

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Test: Irritante per le vie respiratorie Positivo

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 1.746 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio Positivo - Note: (test L'Unione Europea ha classificato la sostanza con 'Irritante per la pelle')

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Note: (Linea guida OECD 405)

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione per inalazione - Specie: Porcellino d'India Negativo - Note: (equiparabile a OECD 406)

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi - Specie: Batteri generici Negativo

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità - Specie: Animali Sì - Note: effetto cancerogeno possibile. Gruppo IARC 3 (non classificabile come cancerogeno)

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione - Specie: Animali Negativo

ammoniaca - CAS: 1336-21-6

a) tossicità acuta:

Test: DL50 - Via: Orale - Specie: Ratto Ca. 350 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto Ca. 1.36 mg/l - Durata: 4h

2-aminoetanolo; etanolamina - CAS: 141-43-5

Scheda di sicurezza

N-STRYP

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi Non applicabile.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

2-aminoetanolo; etanolamina - CAS: 141-43-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: CL50 - Specie: Pesci 349 mg/l - Durata h: 96 - Note: Cyprinus carpio (Direttiva 92/69/CEE, C.1, semistatico)

Endpoint: CL50 - Specie: Pesci 170 mg/l - Durata h: 96 - Note: Carassius auratus (APHA 1971, static)

Endpoint: CE50 - Specie: Dafnie 65 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna (Direttiva 84/449/CEE, C.2 statico)

Endpoint: CE50 - Specie: Alghe 2.5 mg/l - Durata h: 72 - Note: (tasso di crescita), Scenedesmus capricornutum (OECD linea guida 201)

Endpoint: CE50 - Specie: Alghe 22 mg/l - Durata h: 72 - Note: (tasso di crescita), Scenedesmus subspicatus (Direttiva 92/69/CEE, C.3)

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe 1 mg/l - Durata h: 72 - Note: (tasso di crescita), Selenastrum capricornutum (OECD – linea guida 201)

Endpoint: CE20 - Specie: fango attivo > 1000 mg/l - Durata h: 0.5 - Note: fango attivo domestico (DIN EN ISO 8192]OECD 209]88/302/CEE, P.C, acquatico)

Endpoint: CE50 - Specie: Microrganismi 110 mg/l - Durata h: 16 - Note: Pseudomonas putida (DIN 38412 parte 8)

Endpoint: CE50 - Specie: fango attivo > 1000 mg/l - Durata h: 3 - Note: fango attivo, domestico (OECD- Linea guida 209, acquatico)

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci 1.2 mg/l - Durata h: 720 - Note: Oryzias latipes (OECD progetto linea guida)

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 504 - Note: Brachydanio rerio (semistatico)

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie 100 mg/l - Durata h: 504 - Note: Daphnia magna (OECD - linea guida 211, semistatico)

ammoniaca - CAS: 1336-21-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: CL50 - Specie: Dafnie Ca. 101 mg/m³ - Durata h: 96

Endpoint: CL50 - Specie: Pesci Ca. 0.89 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

Non applicabile.

Scheda di sicurezza

N-STRYP

- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
Non applicabile.
- 12.4. Mobilità nel suolo
Non applicabile.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
 - ADR-Numero ONU: 2491
 - IMDG-Numero ONU: 2491
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
 - ADR-Shipping Name: UN 2491 ETANOLAMMINA IN SOLUZIONE,
 - IMDG-Technical name: UN 2491 ETHANOLAMINE SOLUTION,
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
 - ADR-Classe: 8
 - ADR-Label: 8
 - IMDG-Classe: 8
- 14.4. Gruppo di imballaggio
 - ADR-Packing Group: III
 - IMDG-Packing group: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 - ADR-Codice di restrizione in galleria: (E)
 - Ferroviario (RID): 8
 - IMDG-Technical name: UN 2491 ETHANOLAMINE SOLUTION,
 - IMDG-EMS: F-A,S-A
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
 - D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
 - D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
 - Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
 - Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
 - Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
 - Regolamento (UE) 2015/830
 - Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Scheda di sicurezza

N-STRYP

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

< 5% Fosfati, Tensioattivi non ionici, tensioattivi anionici, sapone

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H332 Nocivo se inalato.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Corr. 1B, H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo

Scheda di sicurezza

N-STRYP

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Procedure di classificazione in accordo al regolamento 1272/2008 (CLP).

Pericoli per la salute: Metodo di calcolo

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.